



COMUNE DI CAIVANO

(Provincia di Napoli)

SETTORE TUTELA AMBIENTALE

SERVIZIO DI IGIENE URBANA
RACCOLTA – SPAZZAMENTO E TRASPORTO RR.SS.UU.
SERVIZIO DI ESPURGO FOGNE E CADITOIE
SERVIZIO DISSERBO E PULIZIA VERDE PUBBLICO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL TECNICO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DOTT. RAFFAELE CELIENTO



INDICE

- Art. 1 OGGETTO DELL' APPALTO
- Art. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI
- Art.3 CLAUSOLE PREVENZIONE ANTIMAFIA
- Art. 4 MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- Art. 5 CONSEGNA DEL SERVIZIO - DURATA DELL'APPALTO
- Art. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO
- Art. 7 PAGAMENTI
- Art. 8 CONOSCENZA DEL TERRITORIO
- Art. 9 DOCUMENTAZIONE PERIODICA OBBLIGATORIA
- Art.10 ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE
- Art. 11 RESPONSABILITÀ DELLA CONCESSIONARIA
- Art. 12 GARANZIE
- Art. 13 PENALI
- Art. 14 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO
- Art. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELLA CONCESSIONARIA – ESECUZIONE DI UFFICIO
- ART. 16 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI
- Art. 17 PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI
- Art. 18 AUTOMEZZI E ATTREZZATURE DA IMPIEGARE CON REQUISITI MINIMALI
- Art. 19 DOMICILIO DELLA CONCESSIONARIA
- Art.20 SPORTELLO AL PUBBLICO,DEPOSITO,UFFICI E LOCALI SPOGLIATOIO
- Art. 21 RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 22 ONERI FISCALI E SPESE DIVERSE
- Art. 23 CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE
- Art. 24 CLAUSOLE PREVISTE DALL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE
- Art. 25 RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE VARIE FRAZIONI
- Art. 26 SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA
- Art. 27 SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO
- Art. 28 SERVIZI AREA MERCATALE
- Art. 29 TRASPORTO MATERIALI
- Art. 30 ATTREZZATURE E FORNITURE VARIE PER LA DURATA DELL' APPALTO
- Art. 31 GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE
- Art. 32 ORARIO DEI SERVIZI
- Art. 33 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
- Art. 34 VALUTAZIONE DEI RISCHI
- Art. 35 ELABORATI GRAFICI
- Art. 36 - REVISIONE PREZZI
- Art. 37- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI
- Art. 38 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI



Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di Raccolta Rifiuti Solidi Urbani, eseguito dall'attuale società, in ragione dell'Ordinanza Sindacale nr.1845 del 30/03/2012, viene a decadere in data 31.07.2012.

Sono stati pertanto predisposti gli atti tecnici ed amministrativi per affidare il servizio in parola mediante procedura aperta.

L'appalto si svolgerà con procedura **aperta** dinanzi alla Commissione giudicatrice, con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante i criteri di valutazione dell'offerta, che prevede un'offerta tecnica alla quale potranno essere attribuiti dalla suindicata Commissione massimo punti 70 e un'offerta economica alla quale potranno essere attribuiti dalla stessa Commissione massimo punti 30. Si procederà, inoltre, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del predetto D.Lgs n. 163/2006, alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso, questa stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del su indicato D.Lgs. n. 163/2006, può valutare la congruità di ogni altra offerta non eccedente i quattro quinti dei punteggi sopra detti che, in base ad elementi concreti e specifici, appaia anormalmente bassa. Pertanto, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiederà ai relativi offerenti, di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata ai sensi degli articoli 87 e 88 del codice. Se la risposta non perverrà in tempo utile o comunque non sarà ritenuta adeguata, la stazione appaltante escluderà la relativa offerta e aggiudicherà l'appalto al migliore offerente rimasto in gara. L'amministrazione, tuttavia, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. La costituzione della Commissione giudicatrice avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (*art. 84, comma 10, del codice dei contratti*).

Il servizio di Igiene Urbana contempla anche la gestione di un Centro di Raccolta "Isola Ecologica" di rifiuti differenziati, recentemente aperta in Via F.lli Rosselli.

I servizi oggetto dell'appalto, le modalità di svolgimento degli stessi, i criteri di gestione del Centro di Raccolta, il personale, gli automezzi e le attrezzature da impiegare sono indicati anche nel Disciplinare Tecnico. Per quanto non specificatamente indicato, le parti si rifaranno alle norme vigenti in materia.

Nel presente capitolato vengono previsti anche i servizi di espurgo fogne-caditoie ed il servizio di diserbo, taglio pulizia del verde pubblico presente sul territorio.

L'obiettivo che l'Amministrazione comunale si propone è quello di raggiungere l'ottimizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, l'aumento dell'efficienza del servizio di pulizia delle strade, incrementare la percentuale di raccolta differenziata porta a porta, prevenzione, tutela e salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica.

Il criterio progettuale adottato per il nuovo piano industriale riferito alla gestione integrata dei rifiuti urbani ha tenuto presente delle numerose e svariate caratteristiche territoriali. La scelta del modello, difatti, è fortemente influenzata dal contesto socio-economico-culturale del territorio comunale in esame, dalla sua conformazione geotopografica, dal tipo di viabilità e da molti altri



fattori che devono essere bilanciati fra di loro, per tendere verso il modello più adatto alla realtà comunale interessata.

Il piano terrà conto delle esigenze di tutta la collettività, **tendendo al miglior risultato possibile in termini di raccolta differenziata e di impatto ambientale, non trascurando il rapporto costi/benefici.**

In considerazione di quanto esposto fino ad ora, si ritiene di poter raggiungere il livello di raccolta differenziata ipotizzata solo con un **sistema di raccolta domiciliare “porta a porta”**.

Il suddetto modello è il più adatto, poiché promuove la partecipazione efficace degli utenti, migliorando sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte.

Il piano di raccolta, incentrato sul sistema di ritiro domiciliare “porta a porta” e sulla distinzione tra rifiuto secco e rifiuto umido, permetterà l'immediato raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata della frazione organica.

Quest'ultima, essendo la tipologia di rifiuto maggiormente prodotta, verrà ritirata con un più alta frequenza settimanale rispetto alle altre frazioni e quindi con una resa quantitativa senz'altro maggiore.

L'obiettivo finale è quello di raggiungere una raccolta differenziata pari al 70% di RDI.

L'Appalto ha per oggetto l'espletamento dei Servizi di Igiene Urbana sull'intero territorio comunale di Caivano.

La Ditta dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili provenienti dalle utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali presenti nel Comune di Caivano.

In particolare dovrà provvedere alla raccolta delle seguenti frazioni:

1. frazione residuale secca non differenziabile (rifiuti urbani non differenziati - C.E.R. 20.03.01);
2. frazione organica umida (rifiuti biodegradabili di cucine e mense - C.E.R. 20.01.08);
3. frazione cellulosica (carta e cartone - C.E.R. 20.01.01);
4. frazione multimateriale (imballaggi in materiali misti - C.E.R. 15.01.06);
5. frazione vetro (imballaggi in vetro - C.E.R. 15.01.07);
6. frazione imballaggi cellulosici (imballaggi in carta e cartone - C.E.R. 15.01.01);
7. frazione ingombrante (rifiuti ingombranti - C.E.R. 20.03.07);
8. potature da giardini e parchi (rifiuti biodegradabili - C.E.R. 20.02.01);
9. pile esauste (batterie ed accumulatori - C.E.R. 20.01.33);
10. farmaci scaduti (medicinali - C.E.R. 20.01.34);
11. rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - C.E.R. 20.01.21, 20.01.23, 20.01.35, 20.01.36).

Inoltre la ditta dovrà provvedere:

- GESTIONE ISOLA ECOLOGICA
- SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO
- TRASPORTO MATERIALI FINO AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO
- COORDINAMENTO
- ATTREZZATURE E FORNITURE VARIE
- GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE
- SERVIZIO ESPURGO FOGNE E CADITOIE
- SERVIZIO DISSERBO E PULIZIA VERDE PUBBLICO

La ditta sarà tenuta ad effettuare il servizio di espurgo fogne e caditoie, presenti sul territorio comunale, secondo la programmazione impartita dall'Ufficio, in ogni caso ogni qualvolta verranno impartite disposizioni dal Settore Tutela Ambientale attraverso appositi ordini di servizio. Il servizio deve intendersi esteso a tutte le strade comunali e/o ad uso pubblico esistenti. Sono inclusi i costi per lo smaltimento.



- SERVIZIO DISSERBO, PULIZIA E TAGLIO DEL VERDE PUBBLICO

La ditta sarà tenuta ad effettuare il servizio di disserso , pulizia e taglio del verde pubblico presente sul territorio comunale, secondo la programmazione impartita dall'Ufficio, in ogni caso ogni qualvolta verranno impartite disposizioni dal Settore Tutela Ambientale attraverso appositi ordini di servizio. In ogni caso dovrà essere assicurata la pulizia, il taglio e il disserso del verde pubblico presente lungo le strade comunali e/o ad uso pubblico esistenti. Inoltre dovrà essere garantito il servizio di pulizia, taglio e disserso del verde pubblico presente in tutti gli edifici comunali ivi inclusi i plessi scolastici di proprietà comunale. **Sono inclusi i costi per lo smaltimento.**

Sono esclusi dal presente capitolato gli interventi di potatura degli alberi ed eventuali abbattimenti di alberature, come pure devono intendersi esclusi eventuali interventi terapeutici tesi alla salvaguardia della flora arborea.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civile in genere, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

Nello specifico, a titolo esemplificativo:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

Sono altresì compresi le altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi (es. acque di lavaggio dei mezzi, o rifiuti provenienti dallo sfalcio d'erba proveniente dal ciglio stradale); a titolo esemplificativo:

- A) i rifiuti provenienti dallo spazzamento, manuale e meccanizzato, delle strade;
- B) i beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune;
- C) i rifiuti raccolti in maniera differenziata;
- D) altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi (es. acque di lavaggio dei mezzi).

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana diversi da quelli individuabili nei summenzionati punti a) b), c), d);

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana.

È escluso nel servizio richiesto la rimozione di carogne animali che possono trovarsi sulla sede stradale. In caso di rilievo di carogne animali l'operatore che nell'area di lavoro dovesse accertarne la presenza ha l'obbligo di comunicare immediatamente al responsabile del servizio la presenza, in modo da attivare la procedura di legge.

Sono esclusi tutti gli oneri necessari per il trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti. Essi sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Tutte le attività previste dal presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici ed in quanto tali non potranno essere sospesi od abbandonati per alcun motivo, se non per dimostrata causa di forza maggiore.

Art. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI



I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Caivano, ivi incluso l'agglomerato ASI. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- Residenti nel centro urbano..... nr. 35.151
- Residenti nella frazione di Casolla Valenzano.....nr. 378
- Residenti nella frazione di Pascarola.....nr. 2.880
- Totale residentinr. **38.409**
- Nuclei familiari (Ruolo TARSU) nr. 15.367
- Commercianti – artigiani - industriali (Ruolo TARSU).....nr. 1.009
- Estensione del territorio comunale.....Kmq. **27,11**
- rifiuti prodotti nel 2011: circa 16.500 ton./a
- lunghezza strade : circa km 75

Art.3 CLAUSOLE PREVENZIONE ANTIMAFIA

In data 30.10.2007 (e presa d'atto con Deliberazione della Giunta Municipale n. 156 del 07.12.07) l'Amministrazione comunale ha sottoscritto il " Nuovo protocollo di legalità sugli appalti", con il Prefetto di Napoli, finalizzato a garantire una corretta esecuzione degli appalti pubblici.

Ai fini della partecipazione alla gara di appalto in parola, il legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di A.T.I., o Consorzi costituito o costituendi, dal rappresentante di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento, dovrà allegare alla documentazione amministrativa, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, in cui si attesti:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli , tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa s'impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire , nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore



del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggiore danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 4 MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento per la concessione dei servizi avrà luogo mediante procedura aperta previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 83 del DLgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel bando di gara con procedura aperta, saranno indicate le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la relativa documentazione richiesta, nonché le certificazioni relative al possesso delle capacità tecniche, economica e finanziaria da presentare.

Art. 5 CONSEGNA DEL SERVIZIO - DURATA DELL'APPALTO.

La durata del presente appalto è fissata in mesi 60 (sessanta) equivalenti ad anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di consegna del servizio.

La consegna del servizio potrà avere inizio anche in pendenza della stipula del contratto, da parte dei soggetti interessati, previa sottoscrizione tra le parti del verbale di consegna servizio sotto riserva di legge.



Si da atto che il contratto sarà rescisso qualora durante l'esecuzione del servizio subentrino coattivamente l'Amministrazione Provinciale o altro Ente sovracomunale, senza che l'Impresa possa vantare crediti o diritti nei confronti del Comune per il mancato utile derivante dalla differenza tra quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.

I servizi dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza; non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore. In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali.

In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 nr. 146 e ss.mm.ii. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella programmazione degli itinerari di servizio, rendendo minime le ricadute sul traffico cittadino.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato la Stazione Appaltante potrà sostituirsi, con rivalsa delle spese sulla Ditta appaltatrice, e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili ed eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio il soggetto Committente potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.lgs.152/06, che non sia la ditta Appaltatrice oppure provvedervi direttamente.

Art. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo dell'appalto pari a **€. 25.553.032,30 IVA esclusa comprensivi degli oneri per la sicurezza pari a € 431.817,16** non soggetti a ribasso. Pertanto l'importo dell'appalto soggetto a ribasso è pari ad **€ 25.121.214,70**.

PERSONALE DA IMPEGNARE NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NR. 79 UNITA'

Spazzamento, Raccolta e Trasporto RR.SS.UU., unità lavorative	nr. 69
Servizio Espurgo Fogne e Caditoie, unità lavorative.....	nr. 4
Servizio dissezzo, taglio e pulizia verde pubblico, unità lavorative	<u>nr. 6</u>
Totale unità lavorative	nr. 79

COSTO MENSILE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

A) SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RR.SS.UU

COSTO DEL PERSONALE	€. 2.941.427,32
COSTO AUTOMEZZI + ATTREZZATURE	€. 995.637,82
	€. 3.937.065,14
SPESE GENERALI 2%	€ 78.741,30
UTILE DELL'IMPRESA 5%	€. 200.790,32
ONERI PER LA SICUREZZA 2%	€. <u>73.523,70</u>



L'importo dell'appalto pari a **€ 25.553.032,30 IVA esclusa comprensivi degli oneri per la sicurezza pari a € 431.817,16** non soggetti a ribasso. Pertanto l'importo dell'appalto soggetto a ribasso è pari ad **€ 25.121.214,70**.

Art. 7 PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati alla Ditta Aggiudicataria a mezzo di bonifico bancario, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile posticipata.

I pagamenti avverranno previa certificazione del Responsabile del Settore Ambiente in ordine alla regolarità del servizio e degli obblighi dell'appalto.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti, il Comune sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

La certificazione summenzionata dovrà essere preceduta da accertamenti presso l'EQUITALIA e dopo l'acquisizione del DURC.

Art. 8 CONOSCENZA DEL TERRITORIO

L'impresa aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente Capitolato e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, eseguendo se necessario nella fase di presa in carico del servizio l'attività con più mezzi di raccolta evitando qualsiasi disservizio all'utenza.

I mezzi utilizzati nel corso dell'appalto dovranno essere adeguati alle dimensioni di tutte le strade e di portata sufficiente a completare l'intero tragitto.

Art. 9 DOCUMENTAZIONE PERIODICA OBBLIGATORIA

L'Appaltatore è tenuto a fornire tempestivamente al Comune di Caivano tutte le informazioni e le documentazioni necessarie sulla gestione del servizio (FIR, MUD, Report, etc.) al fine di consentire l'inoltro di documentazione alla Regione, alla Provincia, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla Camera di Commercio e la compilazione dei necessari modelli previsti dalle leggi in vigore oppure la conservazione della stessa.

Art.10 ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre agli oneri previsti nel presente capitolato, sono pure a carico della concessionaria, compensati nel prezzo di concessione, i seguenti obblighi:

a) la comunicazione del referente che rappresenta la concessionaria nei contatti con il Comune, che dovrà essere permanentemente reperibile al quale è altresì affidata la responsabilità per quanto concerne il coordinamento operativo e il controllo dei servizi svolti da eventuali imprese terze;



- b) il gestore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente l'Ufficio competente, quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscano lo svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili;
- c) obbligo di comunicare quotidianamente l'elenco del personale in servizio;
- d) tenere tempestivamente informata l'Amministrazione Comunale sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione della stessa, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi stessi;
- e) uniformarsi alle eventuali variazioni di indirizzo indicate dall'Amministrazione Comunale;
- f) trasporto dei rifiuti, a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, in assoluta sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti in materia agli impianti finali;
- g) smaltimento, in assoluta sicurezza, presso impianti finali individuati con il Comune, dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi abbandonati sul territorio e/o dei depositi incontrollati (per i quali non sia possibile individuare il produttore), degli altri rifiuti meglio specificati nel presente capitolato e dei residui derivanti dalla pulizia meccanizzata della strada;
- h) obbligo di comunicazione tempestiva al Comune e/a alle autorità competenti di rifiuti non quantificabili e presumibilmente pericolosi, con particolare attenzione ai materiali potenzialmente esplosivi e/o infiammabili e ai contenitori sotto pressione, senza l'obbligo di recupero;
- i) alla presentazione, entro il quinto giorno di ogni mese, di un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente e progressivo effettuato presso gli impianti di smaltimento, incenerimento o recupero dei rifiuti individuati dal Comune di Caivano ed, entro il decimo giorno del mese tutta la relativa documentazione;
- l) alla tenuta e corretta compilazione dei documenti di trasporto.

L'Amministrazione Comunale potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle prestazioni ed i risultati raggiunti e la concessionaria sarà tenuta a prestare ogni assistenza possibile.

Art. 11 RESPONSABILITÀ DELLA CONCESSIONARIA

Nell'esecuzione dei servizi la Ditta Aggiudicataria avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune.

La Ditta Aggiudicataria è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso il Comune che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

La Società, a copertura dei rischi del servizio deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza assicurativa di importo pari a quello annuo del servizio de quo, presso primaria compagnia di assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della compagnia stessa ad ogni azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto. Eventuali sanzioni che l'Amministrazione dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Società, danno diritto di rivalsa nei confronti della Ditta

Aggiudicataria. In tal caso il Comune informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Società affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Comune verrà attuato qualora



la Società non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

Art. 12 GARANZIE

13.1 Garanzia a corredo dell'offerta

L'offerta è corredata da garanzia così come prevista dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e per la quale si rimanda al disciplinare di gara per l'importo, la modalità di presentazione e le condizioni.

13.2 Cauzione definitiva

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto la Ditta Aggiudicataria sarà obbligata a costituire una garanzia fidejussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva resterà vincolata per tutta la durata del contratto a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte e comunque, finché non siano definite le reciproche ragioni di debito e di credito e ogni altra eventuale pendenza, che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto tra le parti.

Art. 13 PENALI

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal Comune di Caivano, la Società oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Comune di Caivano in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la Società avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate alla Società anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella allegata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

DESCRIZIONE INADEMPIENZE SANZIONI (NOTE)

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo il Decreto Legislativo n. 81/2008: € 50,00;
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: € 20,00;
- Mezzi privi del logo della Società : € 25,00;



- Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del Comune: € 100,00;
 - Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: € 150,00;
 - Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: € 150,00;
 - Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/bisettimanale: € 2.500,00;
 - Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale: € 5.000,00;
 - Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: € 500,00;
 - Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: € 1.000,00;
 - Mancata rimozione discariche abusive: € 300,00;
 - Mancata vuotatura dei cestini: € 100,00;
 - Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 15.000,00;
 - Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni: € 15.000,00;
 - Mancata consegna di documentazione amministrativa-contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD): € 200 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione umida: € 5.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca indifferenziata: € 5.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio completo raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili: € 1.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti: € 1.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta dei RAEE: € 1.000 per giorno di ritardo;
 - Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza: € 250 per utenza;
 - Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza: € 250 per utenza;
 - Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per utenza o contenitore): € 100 per utenza o contenitore;
 - Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza): € 100 per Utenza;
- (1) - per addetto e per giorno
 - (2) - per mezzo e per giorno
 - (3) - per ogni mezzo sanzionato
 - (4) - per giorno di ritardo
 - (5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente
 - (6) - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del "Comune"
 - (7) - per giorno

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà una penale di € 300,00,=.

Mancata effettuazione del servizio di espurgo fogne e caditoie : € 200,00 per ogni strada;

Mancata effettuazione del servizio di diserbo , taglio pulizia del verde pubblico : € 500,00 per ogni strada;



Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo. E' ammessa, su motivata richiesta della Società, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla Società.

Art. 14 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del servizio e/o il subappalto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Caivano.

Art. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELLA CONCESSIONARIA – ESECUZIONE DI UFFICIO

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora, nei seguenti casi:

- a) arbitrario abbandono del servizio da parte della ditta appaltatrice;
- b) dichiarazione di fallimento della ditta appaltatrice;
- c) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività;
- d) a seguito di almeno tre sanzioni di importo superiore a € 2.500,00 applicate alla ditta nei casi di cui sopra.
- e) quando viene accertata la falsità o comunque incompletezza delle dichiarazioni di cui agli articoli 8 e 12.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ART. 16 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – OBBLIGHI

La firma del contratto di appalto avverrà entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di comunicare alla Ditta aggiudicataria la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto con modalità per cui risulti certa la data di ricezione della comunicazione medesima.

La Ditta aggiudicataria, in particolare, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione dovrà produrre la documentazione riportata nel disciplinare di gara propedeutica alla stipula del contratto, nonché:

- a) deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- c) indicazione dell'Istituto bancario e del c/c presso il quale l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare i pagamenti;
- d) indicazione delle persone incaricate a riscuotere e quietanzare gli accrediti;
- e) comunicazione del nominativo del referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- f) versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali.

Nell'ipotesi in cui la Ditta aggiudicataria non produca la documentazione summenzionata entro il termine indicato dal Comune di Caivano o non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni



presentate, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di dichiararla decaduta e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria con riferimento al ribasso di gara previa accettazione del medesimo ovvero di indire una nuova gara. In tale evenienza il Comune di Caivano provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, salvo il risarcimento dei maggiori danni e spese. Nell'ipotesi invece che dalla documentazione acquisita dal Comune di Caivano e da quella prodotta dalla ditta aggiudicataria non si rilevano motivi ostativi alla stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale procederà all'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto avverrà entro giorni trenta dalla stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva di comunicare alla Ditta aggiudicataria, l'aggiudicazione definitiva e la data per la sottoscrizione del contratto con modalità per cui risulti certa la data di ricezione della comunicazione medesima.

Per la formale stesura e stipulazione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 17 PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

1. L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque, relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto; in particolare dovrà essere attuato, se richiesto, il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto dell'art. 4 del suddetto C.C.N.L. per le unità lavorative di cui all'allegato elenco.

2. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto prevede i costi per il seguente numero di addetti i quali saranno utilizzati per tutti i servizi previsti nell'appalto:

ELENCO PERSONALE

NOMINATIVO	LIV.	MANSIONE
ALBORETTI PIETRO	2a	operatore ecologico
AMBROSIO ANTONIO	3a	piazzialista – magaziniere- autista
AMBROSIO LEONARDO	2a	operatore ecologico
ANGELINO FELICE	2a	operatore ecologico
ANGELINO GIOVANNI	3a	operatore ecologico
BERNARDO PIETRO	3a	Autista
CARUSO ANTONIO	4a	Autista
COSTAGLIOLA ANTONIO	4a	Autista
CRISCI ALESSANDRO	2a	operatore ecologico
DE ROSA FIORAVANTE	2a	operatore ecologico
DONADIO GIUSEPPE	2a	operatore ecologico
GIORDANO GIUSEPPE	6a	Coordinatore
IORIO UMBERTO	2a	operatore ecologico
LAEZZA UGO	4b	Autista
MIRABELLA LUCIANO	5a	Sorvegliante
PELLINO SALVATORE	4a	Capo Squadra



PAPACCIOLI SALVATORE	5a	Sorvegliante
RUOTOLO SALVATORE	3a	Autista
VITALE GIUSEPPE	3a	Autista
AMBROSIO GIOVANNI	2a	operatore ecologico
CAPUOZZO ANTONIO	2a	operatore ecologico
CIOFFI PASQUALE	2a	operatore ecologico
CONTINO RAFFAELE	2a	operatore ecologico
CRISPINO BIAGIO	4a	Meccanico-autista
DI COSTANZO UMBERTO	3a	Operatore ecologico
DI DONATO CAMILLO	3a	Autista
DI MARTINO VINCENZO	2a	Operatore ecologico
ESPOSITO ANTONIO	2a	operatore ecologico
FALCO DOMENICO	2a	operatore ecologico
GAROFALO VITTORIO	2a	operatore ecologico
GRAZIANO GIULIO	2a	operatore ecologico
IOVINE LUIGI	2a	operatore ecologico
RUSSO GIUSEPPE	2a	operatore ecologico
SAVIANO GAETANO	2a	operatore ecologico
SCUOTTO PIETRO	2a	operatore ecologico
TUCCI LUIGI	3a	Autista
ACATULLO VINCENZO	3a	Autista
DONADIO COLOMBA	2a	operatore ecologico
FUSCO PIETRO	3a	Autista
NATALE DOMENICO	2a	operatore ecologico
PALUMBO SALVATORE	2a	operatore ecologico
ROCCO GIUSEPPE	2a	operatore ecologico
SCHITTI UGO	2a	operatore ecologico
VALLANTE EDUARDO-det	3a	Autista
ZAMPELLA ANDREA	5a	Sorvegliante
BERNARDO ROBERTO	2a	operatore ecologico
MAGRI VINCENZO	4a	Autista
CAPRETTO LUIGI	2a	operatore ecologico
CELIENTO ROSARIO	4a	Autista
DI BERNARDO LUIGI	2a	operatore ecologico
PADRICELLI FORTUNATO	3a	Autista
LAINO ALESSANDRO	2a	operatore ecologico
D'AMBRA ALESSANDRO	3a	Autista
MENNILLO GIUSEPPE	3a	Autista
FERA GIUSEPPE	2a	operatore ecologico
D'AGOSTINO ANTONIETTA	2a	operatore ecologico
ALTRUDA SALVATORE	2a	operatore ecologico
CAPASSO BIAGIO	2a	operatore ecologico
ODESCO GIOVANNI	2a	operatore ecologico
SCUOTTO GENNARO	3b	Autista



RABUANO LUISA	2b	operatore ecologico
VERDONE ANTONO	2a	operatore ecologico
FALCO GIUSEPPE	3b	Autista
FIGLIO ANGELO	4b	autista
PARIBELLO MARCO	2b	operatore ecologico
CIOFFI ENZO	2b	operatore ecologico
NATALE GIUSEPPE	2b	operatore ecologico
INCARNATO RAFFAELE	2b	operatore ecologico
RICCARDO GIOVANNI	2b	operatore ecologico
RAGNIOLO GIORGIO	2b	operatore ecologico
PALMA LUCIANO	7a	Impiegato
AVALLONE DOMENICO	6a	Impiegato
MUSTO GIANLUCA	6a	Impiegato
CAPALDO PATRIZIA	6a	Impiegato
VITALE PASQUALE	6b	Impiegato
GRIMALDI CATERINA	5b	Impiegato
ESPOSITO MASSIMILIANO	5b	Impiegato
DEL PRETE RAFFAELE	6b	Impiegato
D'AMICO MADDALENA	5b	impiegato

Per un totale di nr. 79 UNITA' LAVORATIVE

3. Fermo restando l'obbligo di cui al punto 1, la ditta appaltatrice dovrà garantire l'occupazione a tutte le 79 unità lavorative per tutta la durata dell'appalto (mesi sessanta), a tempo pieno, comprensivo del personale dei servizi operativi indiretti ed i servizi di coordinamento.

4. Al personale impiegato dovrà essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento per l'assistenza assicurativa, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro. Saranno a carico dell'impresa ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

5. Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. Sarà compito dell'impresa aggiudicataria rendere edotto dei rischi specifici il proprio personale, elaborare un piano delle misure di sicurezza ed emanare disposizioni che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi. Tale Piano dovrà essere consegnato al Comune entro 30 giorni dalla data di consegna dei servizi.

6. Tutto il personale dipendente dell'impresa appaltatrice dovrà essere vestito in modo uniforme e decoroso, indossando gli abiti da lavoro conformi alle norme di sicurezza e al Codice Stradale; dovrà essere inoltre messa bene in vista una tessera con foto e nominativo ad identificazione del dipendente.

7. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, fermo restando l'obbligo di assumere il personale addetto per i servizi oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice dovrà comunque garantire a sua cura e spese il corretto e continuo svolgimento del servizio assumendo e mantenendo in forza il personale sopra individuato (79 unità complessive).

8. L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.



9. Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

10. La ditta appaltatrice deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare obbligatoriamente all'Ente Appaltante. Il compito del Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio ricerca persone (telefono cellulare o analogo).

Art. 18 AUTOMEZZI E ATTREZZATURE DA IMPIEGARE CON REQUISITI MINIMALI

La Ditta appaltatrice dovrà utilizzare tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi. Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti nel presente capitolato, pertanto si riportano le caratteristiche minime da utilizzare, riportate nella tabella che segue:

TIPOLOGIA AUTOMEZZI

- Automezzo di piccola portata 35 q.li (gasoloni) nr. 5
- Automezzo di grossa portata (auto compattatori) nr. 3
- Automezzo di media portata (auto compattatori) nr. 3
- Scarrabile con gru e benna a ragno nr. 1
- Bob cat nr. 2
- Spazzatrici nr. 2
- Inaffiatrici nr. 1
- Mezzo Auto espurgo nr.1
- Camion per la raccolta degli sfalci

Tutti gli automezzi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge.

E' fatta salva la facoltà della Ditta appaltatrice, previa approvazione del Comune, di utilizzare mezzi meccanici diversi durante il periodo di appalto che, comunque, assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto. E' obbligo della Ditta appaltatrice comunicare all'Ente appaltante l'elenco dei mezzi con relative autorizzazioni ad espletare il servizio ed eventuali variazioni dei mezzi impiegati e l'aggiornamento delle autorizzazioni nel rispetto delle norme vigenti. Dovranno essere rispettate in particolare le norme contenute nella circolare nr. 172 del 13/07/1983 del Ministero dei Trasporti del Ministero dei trasporti e le "norme standard Europee EN 1501".

Gli automezzi dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.

In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;

Tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;

Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta revisione periodica, con esito regolare, da parte della M.C.T.C. oltre a valida attestazione di efficienza e regolarità delle attrezzature.

Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere inseriti nell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi richieste della Ditta appaltatrice. In caso di integrazione del parco macchine effettuate a mezzo atto notorio protocollato presso l'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, occorre, prima di iniziare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, fornire anche copia della



perizia giurata consegnata all'ente preposto ove si possano evincere i dati necessari per svolgere il servizio (targhe dei mezzi, tipologie dei rifiuti che possono con essi essere trasportati).

Gli automezzi utilizzati per il prelievo dei rifiuti dovranno essere dotati di sistema alzavoltacontenitore idoneo a movimentare cassonetti compatibilmente con gli attacchi e con la diversa volumetria dei cassonetti installati.

Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.

Art. 19 DOMICILIO DELLA CONCESSIONARIA

Nel luogo in cui la Ditta Aggiudicataria dovrà eleggere domicilio a fini contrattuali - saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra il "Comune" e la "Società".

Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Art.20 SPORTELLO AL PUBBLICO,DEPOSITO,UFFICI E LOCALI SPOGLIATOIO

La ditta appaltatrice dovrà dimostrare di possedere un deposito per gli automezzi, i locali tecnici e, spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché gli uffici per il personale che effettuerà il servizio di cui al presente appalto, fermo restando che il Comune metterà a disposizione, non appena possibile, l'intera struttura "Isola Ecologica" in via Rosselli unitamente agli uffici e i servizi presenti nella stessa area. La ditta dovrà garantire l'apertura di uno sportello informativo/di servizio ed il funzionamento di un numero verde per le utenze dei servizi di cui al presente appalto. Tale ufficio dovrà essere aperto almeno cinque giorni su sette, in orario d'ufficio (dalle ore 9:00 alle 18:00, con eventuale pausa intermedia). Esso dovrà essere facilmente raggiungibile dalle utenze e, pertanto, dovrà essere ubicato nel centro cittadino del Comune di Caivano.

La funzionalità del cantiere e dello sportello informativo è a totale carico della ditta appaltatrice.

La ditta dovrà garantire altresì, la disponibilità di un'area di stoccaggio provvisorio per tutti i rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione della frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02), raccolti in modo differenziato e provenienti dalle utenze domestiche commerciali, artigianali ed industriali del Comune di Caivano. Ciò fin quando non sarà operativo il centro di raccolta.

Art. 21 RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile della corretta esecuzione del contratto è il Responsabile del Settore Tutela Ambientale, il quale potrà disporre in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso, l'ispezione degli automezzi, del cantiere, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e di scarico, formulari, documenti di trasporto e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, compreso le registrazioni delle presenze in servizio del personale, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato nonché di tutte le altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia .

Art. 22 ONERI FISCALI E SPESE DIVERSE



Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione e alla stipulazione, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, del relativo contratto sono a intero carico della ditta aggiudicataria.

Art. 23 CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

La definizione delle controversie e contestazioni che potessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e il concessionario, saranno devolute al competente Foro di Napoli, con assoluta esclusione del ricorso all'arbitrato.

Art. 24 CLAUSOLE PREVISTE DALL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli articoli precedenti.

Art. 25 RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE VARIE FRAZIONI

Il servizio avrà una modalità di svolgimento, "PORTA A PORTA". La raccolta del rifiuto multimateriale, sarà effettuata a piè di fabbricato.

La modalità di esecuzione dei servizi, oggetto del presente Capitolato, i fabbisogni ed i tempi di esecuzione sono riportati nel Disciplinare Tecnico che si allega al presente ad integrazione e sostanza.

Il servizio sarà svolto dalle ore 4,00 alle ore 10,00.

Art. 26 SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il gestore dovrà assicurare il rispetto di tutta la normativa nazionale e regionale in materia, ed in particolare del D.M. 08.04.2008 e s.m.i..

La gestione del Centro sarà comunque disciplinata da un Regolamento indirizzato alla cittadinanza redatto dall'Amministrazione Comunale.

Il Centro di Raccolta sito in via Fratelli Rosselli è suddiviso in n. 2 aree: la prima aperta al pubblico presso la quale i cittadini conferiranno i rifiuti differenziati in cassonetti, la seconda a servizio del gestore per le operazioni di travaso dei rifiuti dai cassonetti ai cassoni scarrabili, pesatura degli automezzi, lavaggio contenitori, etc..

Tipologia rifiuti conferibili

Al Centro potranno essere conferiti tutti i rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione della frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02), raccolti in modo differenziato e provenienti dalle utenze domestiche commerciali, artigianali ed industriali del Comune di Caivano; il conferimento potrà essere effettuato direttamente dai cittadini ovvero dallo stesso soggetto gestore.

Orari di apertura

Il Centro dovrà essere aperto alla cittadinanza almeno 5 giorni per settimana per una durata di almeno 8 ore; per andare incontro alle esigenze della cittadinanza dovrà essere necessariamente aperto il Sabato nonché almeno un giorno festivo per mese; in tutte le ore di apertura dovrà essere assicurata la presenza con un numero idoneo del personale addetto.

Iscrizioni

“Il gestore dovrà possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche, alla Categoria 1 D «Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani».”

Costi e ricavi di gestione



Tutte le spese necessarie alla conduzione del Centro (personale, pulizia e manutenzione, energia, campagna informativa etc.) ricadranno a carico del soggetto al quale ne sarà affidata la gestione.

Il gestore dovrà provvedere a richiedere la autorizzazione quale Centro di raccolta RAEE; i proventi derivanti da questa attività saranno percepiti dal gestore, nella misura del 70%.

I costi per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti raccolti resteranno a carico del gestore.

Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e degli eventuali sovralli derivanti dalle operazioni di cernita resteranno, invece, a carico del Comune di Caivano.

Gestione “Isola Intelligente”

Il gestore dovrà verificare i conferimenti dei cittadini presso la ”Isola Intelligente”, apparecchiatura in grado di attribuire ad un utente dotato di tessera il conferimento di una determinata tipologia di rifiuto ed il relativo peso; il gestore dovrà inoltre curare il software di gestione fornito in dotazione a tale apparecchiatura.

Il Comune si riserva di attivare una premialità per i cittadini più virtuosi.

Art. 27 SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO

Il servizio prevede le seguenti attività:

Svuotamento dei cestini portarifiuti

Raccolta dei rifiuti presenti a fianco e sotto le campane, compresi i rifiuti ingombranti e altre tipologie, tra cui le scatole di cartone e altre scatole di imballaggio.

Raccolta vetro e lattine per liquidi abbandonati su suolo pubblico e conferimento degli stessi entro appositi contenitori per la raccolta differenziata;

Raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane);

Raccolta foglie;

Raccolta delle siringhe;

Pulizia dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, manifestazioni sportive e folcloristiche (opportunamente segnalate in anticipo);

In tutte le fasi di spazzamento manuale e meccanizzato, effettuato secondo i programmi, devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali.

Il servizio sarà effettuato con cadenza quotidiana ad esclusione della domenica, con un numero adeguato di mezzi meccanici, attrezzature e personale.

Art. 28 SERVIZI AREA MERCATALE

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia dell’area mercatale successivamente allo svolgimento del mercato nei giorni di Lunedì e Giovedì.

Il servizio sarà effettuato con tale cadenza, con l’ausilio di adeguati mezzi meccanici, attrezzature e personale.

Il servizio dovrà essere espletato immediatamente al termine del mercato.

Art. 29 TRASPORTO MATERIALI

Il servizio prevede il trasporto, presso gli impianti di smaltimento o recupero, dei materiali raccolti.

Il trasporto ed il conferimento sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio. Per il trasporto potranno essere utilizzati vari tipi di automezzi secondo la tipologia di materiale da conferire, tra cui i compattatori di grossa portata ed un lift per il trasporto di cassoni scarrabili. Non



saranno contabilizzate ore di straordinario nel trasporto per causa di ritardi dovuti a difficoltà di smaltimento. I costi per il trasporto e lo smaltimento delle frazioni organiche sono esclusi dal presente appalto.

Art. 30 ATTREZZATURE E FORNITURE VARIE PER LA DURATA DELL'APPALTO

Con riferimento ai fabbisogni stimati, dovranno essere garantite tutte le attrezzature occorrenti per rendere un servizio idoneo, a tal fine sono state individuate un minimo di attrezzatura che qui di seguito si riporta:

ATTREZZATURE	Quantità
Bidoni 120 lt	1000
Bidoni 240 lt	1000
Bidoni 360 lt	1000
cassonetti 1100 lt	200
Biopattumiere	13500
Sacchi biodegradabili	2106000
Buste differenziata	1404000
Sacchi 60 lt	50000
Sacchi 100 lt	200000
Scope plastica	50
Scope bambù	100
Pale	50
Carrelli	40
Contenitori RUP/farmaci	9
Contenitori RUP/pile	30

La ditta dovrà provvedere ad una fornitura non inferiore a quella indicata. Tutte le attrezzature fornite devono essere in ottime condizioni.

La ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione dei contenitori, in modo da mantenerli sempre in condizioni di funzionalità.

La ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione uomini e mezzi per la consegna delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche.

Il Comune si impegna a dare in gestione, previo apposito verbale di consegna, tutte le attrezzature acquistate con finanziamento ricevuto dalla Provincia di Napoli, per il funzionamento dell'isola ecologica, la ditta appaltatrice dovrà garantire la custodia l'utilizzo.

Art. 31 GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla gestione di tutte le pratiche amministrative (compilazione e tenuta registri carico e scarico, compilazione formulari d'identificazione rifiuti, compilazione ed invio MUD, adempimenti CONAI e Consorzi di filiera, etc.) collegate alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti solidi urbani anche se di competenza dell'Amministrazione Comunale.



La ditta appaltatrice dovrà inoltre fornire all'osservatorio provinciale e regionale i dati relativi allo svolgimento del servizio e quelli afferenti la raccolta differenziata delle varie frazioni.

Art. 32 ORARIO DEI SERVIZI

I servizi di raccolta domiciliare si svolgeranno di norma dalle ore 4,00 ad esclusione della raccolta ingombranti che avrà inizio dalle ore 6,00.

I servizi di spazzamento e diserbo avranno inizio dalle ore 6,00.

Variazioni agli orari di svolgimento dei servizi potranno essere disposte dal Comune con comunicazione all'appaltatore con preavviso di giorni solari 7.

Art. 33 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'Amministrazione Comunale di Caivano considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta Appaltatrice quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Determinazione del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta Appaltatrice sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui la Ditta Appaltatrice ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale indicato nel presente Capitolato Speciale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.

A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta Appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria, in corsi d'acqua o sul suolo e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Il servizio dovrà essere effettuato con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Appaltatrice di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso. La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale,



necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, individuati nel DURVI di cui all'articolo successivo. La Ditta Appaltatrice imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Appaltatrice. Nel caso in cui venga rilevata la presenza di personale della Ditta Appaltatrice incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, lo comunicherà al Responsabile Tecnico della Ditta o suo delegato il cui nominativo sia stato precedentemente comunicato, per il suo Allontanamento/sospensione.

Stato delle macchine Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Infortuni o incidenti. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione Comunale per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

In caso di violazioni di quanto sopraindicato, l'Amministrazione Comunale potrà adottare nei confronti della Ditta Appaltatrice le seguenti sanzioni:

- _ contestazione;
- _ richiamo scritto;
- _ sostituzione del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- _ sospensione dei lavori;
- _ rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Segnaletica di cantiere

L'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Art. 34 VALUTAZIONE DEI RISCHI

Con la presentazione dell'offerta la ditta aggiudicataria ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

La Ditta Appaltatrice rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste dal D.Lgs. n°81/2008.



La ditta aggiudicataria entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria e prima della sottoscrizione del contratto dovrà presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. n°81/2008.

Qualora il Documento venga ritenuto lacunoso da parte della Stazione Appaltante deve essere integrato e/o aggiornato. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato l'Amministrazione Comunale potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n°81/2008 l'Amministrazione Appaltante avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività :

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Dovranno essere anche indicati i nominativi del personale, adeguatamente formato, che costituisce le squadre di emergenza.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Normative e circolari di riferimento afferenti ai D.V.R.

L'Aggiudicatario dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai D.V.R. ed in particolare per quanto attiene a:

- igiene del lavoro;
- prevenzione infortuni;
- prevenzione incendi.

Art. 35 ELABORATI GRAFICI

La ditta è tenuta ad eseguire il servizio di Igiene Urbana su l'intero territorio comunale e per la precisione lungo tutte le strade comunali presenti sul territorio comunale, così come meglio indicato negli elaborati grafici (planimetrie), che fanno parte integrante del presente appalto.

La Ditta dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili provenienti dalle utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, ivi inclusa la zona ASI, presenti nel Comune di Caivano.

Art. 36 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 133, commi 2 e 3 del D.L.vo n. 163/2006, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile, salvo le deroghe previste dai commi 4, 5, 6 e 7 del medesimo articolo 133.

Art. 37- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del D.Lvo n. 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.



Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve essere notificato alla Stazione Appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile unico del procedimento.

Art. 38 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge n°136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad accendere, uno o più conti correnti bancari o postali "dedicati" anche non in via esclusiva commesse pubbliche e a registrare su tali conti tutti i movimenti finanziari connessi per l'esecuzione dell'opera, da effettuare esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, compreso gli stipendi dei dipendenti, dei consulenti e dei fornitori, nonché i pagamenti destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3, comma 3 della medesima legge.

In relazione a ciascuna transazione, su ogni bonifico deve essere riportato, il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'appalto.

Qualora venga omessa tale indicazione, nei confronti della impresa, a norma dell'art. 6 della legge in argomento n°136 del 13.08.2010, si procederà all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura dal 2 al 10 per cento dell'importo del valore della transazione stessa.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, entro sette giorni dall'accensione dei conti dedicati, la denominazione dell'istituto bancario o dell'Ufficio, gli estremi identificativi dei conti dedicati in argomento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Qualora le transazioni relative al presente appalto siano eseguite dalla contraente senza avvalersi di istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero, senza avvalersi del suddetto conto dedicato, ovvero, senza impiegare lo strumento del bonifico bancario o postale, si procederà all'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 6 della citata legge 136/2010, nonché all'automatica risoluzione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria, si impegna, altresì, ad imporre gli stessi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari anche agli eventuali subappaltatori e subcontraenti e a darne tempestiva notizia al Comune di Caivano in caso di accertate inosservanze degli stessi.

Caivano Settembre 2012

Il Responsabile del Settore
Dott. Raffaele CELIENTO